

Scritto da A.Men

Giovedì 05 Aprile 2018 15:36

Anche gli oli esausti e i gas di scarico saranno compresi nei nuovi limiti di esposizione fissati per le sostanze tossiche che provocano il cancro.



Il **Parlamento europeo** ha approvato la proposta della **Commissione per l'occupazione e gli affari sociali** volta a fissare i **valori limite** degli **agenti cancerogeni nocivi** a cui i lavoratori europei sono soggetti attraverso l'**esposizione**, ossia la quantità massima che una sostanza dovrebbe essere presente nell'aria sul posto di lavoro, e/o le **notazioni cutanee**, ossia la possibilità che una sostanza possa essere assorbita in modo significativo attraverso la pelle.

Si tratta della **seconda revisione di una direttiva del 2004** e intende ridurre ulteriormente il rischio contrarre il cancro, che è la causa principale dei decessi correlati al lavoro in tutta l'UE.

L'**Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)** ha identificato più di **400 agenti cancerogeni o potenzialmente cancerogeni** per l'uomo e nel corso dell'attività lavorativa una percentuale di popolazione adulta può essere esposta a fattori di rischio - fisici, chimici, biologici e ambientali - che possono causare la comparsa di una patologia neoplastica.

La rilevanza dei **casì di tumore di origine professionale** dovuti all'esposizione ad agenti cancerogeni presenti nell'ambiente di lavoro ha determinato un **articolato quadro normativo** volto a tutelare la salute dei lavoratori esposti a tali sostanze.

La **Commissione europea** aveva deciso di **aggiornare la direttiva del 2004** in varie fasi, sulla base delle analisi scientifiche disponibili.

La **prima revisione** è stata completata a **dicembre 2017** e ha iniziato ad essere applicata il 16 gennaio 2018.

La **proposta attuale** è stata approvata invece la settimana scorsa con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 7 astensioni, pertanto ora possono iniziare i **negoziati tra il Parlamento e i ministri dell'UE**, poiché gli Stati membri avevano già adottato la loro posizione negoziale nel giugno 2017.

Una proposta relativa a un **terzo lotto di sostanze cancerogene** è invece prevista **entro la fine del 2018**.

I settori interessati dall'attuale iniziativa del Parlamento europeo comprendono l'**edilizia**, l'**industria siderurgica** e quella **automobilistica**.

Uno studio condotto dall'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro** ha infatti dimostrato che i lavoratori di tali settori sono maggiormente a rischio di esposizione ad agenti cancerogeni sul luogo di lavoro e tale rischio è indirettamente proporzionale alla loro competenza: i lavoratori impiegati in attività meno qualificate sono i più vulnerabili.

Le **sostanze** sottoposte a valori limite di esposizione e/o notazioni cutanee sono: *tricloroetilene, 4,4-metilendianilina, epicloridrina, dibromuro di etilene, dicloruro di etilene e miscele contenenti benzo(a)pirene*.

I deputati hanno deciso di normare anche i livelli di esposizione per gli **oli esausti dei motori** automobilistici, ferroviari, navali, aerei e dei macchinari portatili, comprese le seghe a catena e le falciatrici da giardino.

Il **Comitato scientifico sui limiti dell'esposizione professionale** ha infatti accertato che tali oli potrebbero essere assorbiti attraverso la pelle con effetti potenzialmente dannosi.

Al fine di proteggere i **4 milioni di lavoratori nell'UE** che sono potenzialmente esposti alle **emissioni di scarico dei motori diesel**, i deputati hanno infine modificato la proposta originale di aggiungere valori limite di esposizione anche per i fumi diesel.

*"Le imprese e i lavoratori saranno maggiormente consapevoli delle sostanze che hanno manipolato e saranno in grado di ridurre l'esposizione a questi materiali. - ha dichiarato il deputato europeo **Claude Rolin** - Il cancro è la causa principale delle morti dei lavoratori nell'Unione europea. Spero che un'iniziativa come questa possa ispirare ulteriori miglioramenti agli standard".*